

<p><b>Laore</b>          Agenzia regionale          per lo sviluppo in agricoltura</p>	<p><b>DUVRI</b>          Documento di valutazione dei rischi da interferenza</p>	<p>REV. 00</p> <hr/> <p>Pagina 1 di 16</p>
--	--	--

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**DUVRI STATICO**

Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

**Laore**

Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura

**“SERVIZIO DI TRASPORTO, TRASLOCO, FACCHINAGGIO, DEPOSITO E CUSTODIA DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DELL’AGENZIA LAORE SARDEGNA “ - CIG Z873D098DB**

<p>COMMITTENTE:</p>	<p><b>Laore Sardegna</b>          Servizi Sistemi Informativi e digitalizzazione dei processi          via Caprera, 8 09123 Cagliari          Tel.07060261-C.F.eP.I.03122560927          PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it-www.sardegnaagricoltura.it</p>
<p>APPALTATORE:</p>	
<p>OGGETTO DELL’APPALTO:</p>	<p>“LAVORI DI SERVIZIO DI TRASPORTO, TRASLOCO, FACCHINAGGIO, DEPOSITO E CUSTODIA DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DELL’AGENZIA LAORE SARDEGNA “</p>

## SOMMARIO

1.	Premessa.....	3
2.	Finalità .....	4
3.	Campo di applicazione .....	4
4.	Definizioni ed acronimi.....	4
5.	Costi della Sicurezza .....	5
6.	Informazioni generali .....	6
6.1.	Azienda Committente.....	6
6.2.	Azienda appaltatrice.....	6
6.3.	Caratteristiche contratto .....	7
6.4.	Lavoratori dell'impresa .....	7
6.5.	Descrizione oggetto dei lavori.....	7
6.5.1.	Lavori di manutenzione oggetto del contratto .....	8
6.6.	Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta.....	9
6.7.	Analisi dei rischi specifici e di interferenza e definizione delle misure da adottare.....	9
6.8.	Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze .....	14
7.	Elenco documentazione che il fornitore deve allegare .....	14
8.	Stima dei costi per la sicurezza.....	14
9.	Sottoscrizione del documento .....	15

## 1. Premessa

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso la sede oggetto dei lavori e l'eventuale personale esterno.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Con il presente atto si è inteso, in primo luogo, predisporre il massimario delle misure preventive con le quali questa Agenzia ritiene di dover fronteggiare, ex ante il loro verificarsi, le criticità ed i rischi, discendenti dalle attività di manutenzione degli impianti elettrici, di termocondizionamento, di movimentazione automatica degli accessi, lavori di minuto mantenimento e gestione del verde pertinenziale delle sedi dell'agenzia Laore Sardegna che l'impresa appaltatrice, in aggiunta agli obblighi del servizio, porrà in essere in esecuzione dell'obbligazione accessoria connessa al rapporto giuridico contrattuale in argomento. Per l'inciso, le misure di protezione mirano alla tutela dei Lavoratori operanti presso le sedi oggetto dei lavori.

Il presente documento si propone di definire le misure di prevenzione rispetto ai c.d. danni da interferenza originabili in conseguenza delle possibili azioni, omissioni, errori, ecc., che porrà in essere la fornitrice, per il tramite dei suoi dipendenti, nel corso dell'attività esplicante il servizio cui la stessa è obbligata verso l'Agenzia. Fuori dall'ambito applicativo del presente documento di valutazione restano i possibili danni da interferenza che possono ben anche essere causati dai dipendenti dell'Agenzia (nell'ampia accezione di cui sopra), nell'espletamento delle loro funzioni, ai lavoratori dell'impresa appaltatrice.

Il presente documento, include:

- la valutazione (anche quantitativo - numerica) dei rischi per il Personale dell'Amministrazione quali cagionabili dal fornitore nel corso dell'erogazione del servizio previsto nel capitolato speciale d'appalto (CSA);
- la connessa realizzazione del piano di gestione delle emergenze protesa a dare evidenza della misurazione dei rischi e dei pericoli (per i dipendenti dell'Agenzia) "da interferenza", per l'appunto, quali discendenti dalle attività sussidiarie del Fornitore.

Il presente D.U.V.R.I. contiene, quindi, le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice una prima serie di dati di conoscenza, e di vincoli, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26/1 lett. b. del D.Lgs. 81/2008.

Le integrazioni, ad hoc, a questo documento di valutazione, nei termini di informazioni/prescrizioni di maggiore dettaglio sui rischi della realtà operativa, saranno forniti, secondo le modalità attuative di cui si dirà dopo, mediante D.U.V.R.I. dinamico.

## 2. Finalità

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante, prima di esperire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/200 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

## 3. Campo di applicazione

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio altre ditte esterne. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP della Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Impresa aggiudicataria convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

## 4. Definizioni ed acronimi

### APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

### APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

### CONCESSIONE DI SERVIZI

un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

### CONTRATTO MISTO

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

### RISCHI INTERFERENTI

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo

1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/08).

**DATORE DI LAVORO**

Committente soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08.

**LUOGHI DI LAVORO**

Luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.

**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08.

**STAZIONI APPALTANTI/COMMITTENTE**

L'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 del D.L.gs. 50/2016.

**RISCHI INTERFERENTI**

Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**ASSUNTORE/ AZIENDA APPALTATRICE / FORNITORE**

Soggetto affidatario del servizio che assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in denaro.

**5. Costi della Sicurezza**

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza che:

- sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati.
- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

**6. Informazioni generali****6.1. Azienda Committente**

Azienda	LAORE Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura
Sede legale	Via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari
Sede operativa	Via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari
Datore di lavoro	Marcello Giovanni Onorato (Direttore Generale)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Angioni Pasqualino Sosei srl Via Costantinopoli 32 09129 Cagliari (CA)
Medico Competente	Dott. Sanna Francesco
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Giulio Manca, Federico Corda, Angelo Mannu, Massimino Farci, Gavino Mulas, Lorenzo Zucca, Massimo Melis, Maurilio Moi, Bruno Scalas;
Addetto Primo soccorso	*
Responsabile Emergenza	*
Addetto all'Emergenza	*
Addetto all'Evacuazione	*
Addetto all'Evacuazione del disabile	*
Preposti	*

\* per gli incaricati si rimanda alle sedi interessate

**6.2. Azienda appaltatrice**

Azienda	Da definire
Sede legale	Da definire
Datore di lavoro	Da definire
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Da definire
Medico Competente	Da definire
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Da definire
Addetto Primo soccorso	Da definire
Addetto Antincendio ed Emergenza	Da definire

### 6.3. Caratteristiche contratto

<b>Luoghi di lavoro</b>	Sedi dell'Agenzia Laore Sardegna
<b>Oggetto dell'appalto:</b>	"Servizio di trasporto, trasloco, facchinaggio, deposito e custodia di beni mobili di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna dell'Agenzia Laore Sardegna "
<b>Durata del contratto</b>	dal ..... al .....
<b>Data inizio lavori</b>	.....

### 6.4. Lavoratori dell'impresa

L'impresa aggiudicatrice si impegna a comunicare l'elenco nominativo dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso la sede oggetto dei lavori nonché il loro numero e la presenza media giornaliera prevista.

L'impresa aggiudicatrice si impegna inoltre a garantire quanto di seguito:

- ❖ Il personale dell'impresa aggiudicatrice è idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV artt 36 – 37 del D.Lgs 81/08).
- ❖ il personale che svolge l'attività presso l'azienda in regime di appalto ed eventuale subappalto è identificabile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- ❖ I DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal capo II art. 74, 75, 76, 77, 78, 79 del D.Lgs 81/08

### 6.5. Descrizione oggetto dei lavori

AI sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023 l'appalto si configura come un servizio avente ad oggetto le seguenti caratteristiche:

- a) Servizio di facchinaggio comprensivo di tutte le operazioni di inventariato, etichettatura, imballaggio, trasporto, trasloco, deposito e custodia di attrezzature e materiali di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna attualmente depositati presso il deposito di proprietà dell'Agenzia ubicato in Viale Elmas 116 a Cagliari;
- b) Operazioni di custodia per eventuali ulteriori attrezzature e materiali occorrenti nel corso della durata del servizio;

Le tipologie del servizio nello specifico sopra menzionate si suddividono in:

Attività a corpo:

- 1) intervento di facchinaggio comprensivo di trasporto, scarico e custodia di materiali presenti all'interno di un deposito di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna;

Attività a canone fisso:

- 2) interventi di custodia dei materiali ed attrezzature di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna;

Per le attività sopraelencate l'Agenzia Laore Sardegna si riserva la facoltà, qualora lo ritenga di affidare il servizio a terzi soggetti individuati mediante altre procedure di affidamento effettuate in conformità al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. Per maggiori dettagli in merito ai lavori si rimanda al Capitolato prestazionale tecnico a cui il presente documento fa riferimento.

**6.6. Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta**

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito. Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- Rischio per circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi
- Rischio gestionale
- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Rischi degli ambienti di lavoro
- Rischi da presenza di altre imprese
- Rischio cadute dall'alto
- Rischio scivolamento
- Rischio macchine/attrezzature

**6.7. Analisi dei rischi specifici e di interferenza e definizione delle misure da adottare**

<b>Rischio per circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi</b>	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> <li>• manutenzione degli impianti elettrici</li> <li>• manutenzione impianto di termo condizionamento</li> <li>• manutenzione impianti di movimentazione automatica degli accessi</li> <li>• lavori di minuto mantenimento e gestione del verde pertinenziale</li> </ul>
Evento/Danno	Incidenti: impatti tra automezzi – investimenti - urti
Rischi da interferenze	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi automezzi di utenti. Presenza di pedoni: appaltatori/prestatori d'opera/terzi/utenti
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	Individuazione e predisposizione con il necessario segnalamento e delimitazione delle aree esterne destinate alla manovra e stazionamento temporaneo per le operazioni di carico e scarico dei mezzi di trasporto necessari per l'efficiente espletamento dei servizi richiesti, di adeguato volume di carico e/o portata, se è necessario che i mezzi occupino spazi pubblici o anche pertinenze degli immobili o presso i quali devono espletarsi i servizi. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- Concordare gli orari per le fasi ingresso ed uscita.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</li> </ul>
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio. Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.



<b>Rischio gestionale</b>	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Informazione dei lavoratori	I lavoratori sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative nella fase gestionale/programmatica delle lavorazioni quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Etichettatura e imballaggio di materiali ed attrezzature</li> <li>• movimentazione materiali</li> <li>• carico trasporto e scarico materiali</li> <li>• custodia materiali</li> </ul>
Rischi da interferenze	Presenza in concomitanza di persone. Mancata conoscenza circa la presenza di personale esterno nella sede oggetto dei lavori .
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Protezione postazioni di lavoro. I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività. Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate. Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio.

<b>Rischio elettrico</b>	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.
Rischi da interferenze	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non Autorizzato
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto la buona tecnica e regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme UNI EN. E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo e/o in consultazione documentale deve attenersi alle indicazioni fornite dal gestore del servizio che da parte sua si impegna a informare i "visitatori" sul rischio elettrico e la corretta gestione secondo le procedure di sicurezza adottate.

<b>Rischio incendio</b>	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Gestione delle emergenze	<p>Le strutture interessate alle lavorazioni devono essere dotate dei seguenti dispositivi di sicurezza: sistemi di protezione antincendio.</p> <p>I depositi d'archivio devono essere dotati dei seguenti sistemi di protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dispositivi di separazione e compartimentazione (pareti, porte, infissi.) in grado di evitare la propagazione dell'incendio per un periodo di tempo sufficiente all'estinzione;</li><li>- dispositivi di rilevazione incendi (fumo e calore), collegati a centrali di controllo presidiate, in grado di intervenire entro pochi minuti dall'allarme;</li><li>- dispositivi di spegnimento incendio ad attivazione automatica.</li></ul>
Rischi da interferenze	In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili. Esodo forzato, Inalazione gas tossici, Ustioni, Utilizzo di fiamme libere.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>— non fumare sui luoghi di lavoro</li><li>— non compiere lavori e usare fiamme libere</li><li>— esaminare le misure di sicurezza necessarie</li><li>— non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti.</li></ul> <p>Prima dell'inizio dei lavori presso i luoghi interessati i componenti la squadra dell'impresa appaltatrice e il loro coordinatore prenderanno cognizione dei luoghi con particolare riguardo alla posizione dei presidi antincendio, come estintori ed idranti, alla disposizione delle vie d'esodo e alla loro regolare fruibilità, alla presenza del sistema di allarme incendio, se presente, alla modalità di attivazione del sistema di allarme e alla presenza delle figure sensibili incaricate della gestione della sicurezza designate dal committente, essendo quest'ultimo il titolare della gestione nei luoghi di lavoro. Il personale impiegato per l'erogazione del servizio dovrà essere adeguatamente formato in materia di antincendio e primo soccorso come previsto dalla normativa vigente. La formazione dovrà essere autocertificata mediante compilazione del modello "Autocertificazione di idoneità tecnico professionale" che si allega alla presente.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo e/o in consultazione documentale deve attenersi alle indicazioni fornite dal gestore del servizio che da parte sua si impegna a informare i "visitatori" sul rischio incendio e la corretta gestione secondo le procedure di sicurezza adottate.

<b>Rischi degli ambienti di lavoro</b>	
Luoghi di lavoro	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I locali hanno dimensioni tali da consentire un agevole passaggio.
Rischi da interferenze	In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice. Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"><li>– indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...);</li><li>– delimitare in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere;</li><li>– rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;</li><li>– impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li><li>– usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li><li>– evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.</li></ul>
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice. Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante informazione al personale impiegato.

<b>Rischio cadute dall'alto</b>	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
cadute dall'alto	Il rischio di cadute dall'alto può essere presente, in tutti gli ambienti di lavoro, in particolare in caso di lavorazioni su attrezzature per lavori in quota (es. scale portatili, trabattelli, ponteggi, ecc.), parapetti, aperture e su macchine di sollevamento.
Rischi da interferenze	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	La società appaltatrice, qualora fosse necessario, fornisce al personale addetto a lavori in quota, ogni qual volta non siano attuabili misure di prevenzione e protezione collettiva, idonei sistemi di protezione anticaduta individuali. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi. Utilizza scale da lavoro di proprietà dell'impresa appaltatrice il servizio, conformi alle vigenti normative di sicurezza ovvero alle norme UNI EN 131. Inoltre delimita in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere procede inoltre ad affiggere la segnaletica di sicurezza (con esposto l'avviso del rischio di cadute dall'alto).
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente è informato sulla presenza del rischio di cadute dall'alto.

<b>Rischio macchine/attrezzature</b>	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Incidenti derivanti dall'uso dei macchinari/attrezzature	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto gli operatori sono stati informati, formati e addestrati nella conduzione delle macchine e sui rischi a cui sono esposti durante l'uso delle stesse.
Rischi da interferenze	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	La società appaltatrice, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare macchine ed attrezzature conformi alla normativa vigente e specifiche per garantire un servizio "a regola d'arte". Gli attrezzi e le macchine, dovranno essere perfettamente compatibili con la destinazione d'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'aggiudicatario sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente deve essere informato sulla presenza del rischio legato all'utilizzo di macchine ed attrezzature.

<b>Rischio scivolamento</b>	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Rischio cadute per scivolamento	Il rischio di scivolamento può essere legato, in tutti gli ambienti di lavoro, alla caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi. Sversamento accidentale di liquidi e/o oli lubrificanti, presenza di acqua sui pavimenti e ostacoli sui percorsi.
Rischi da interferenze	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	La società appaltatrice delimita in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere procede inoltre ad affigge la segnaletica di sicurezza (es. uso di cavalletti con esposto l'avviso del rischio di scivolamento). In sintesi: pavimenti antiscivolo, segnaletica direzionale e di sicurezza e controllo accessi a zona di lavoro
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente deve essere informato sulla presenza del rischio scivolamento.

**6.8. Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze**

Indicazioni operative:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- E' vietato fumare.
- E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente.
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- E' necessario coordinare la propria attività con il Referente in merito a:
  - Normale attività
  - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale dell'azienda committente.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
  - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
  - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
  - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

**7. Elenco documentazione che il fornitore deve allegare**

1.	Autocertificazione Idoneità tecnico professionale (vedi modello A allegato alla presente)
2.	Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
3.	Documento del Rappresentante Legale della ditta appaltatrice
4.	Altra documentazione richiesta dal capitolato tecnico

**8. Stima dei costi per la sicurezza**

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali. Nello specifico in fase preventiva i suddetti sono stimati pari a zero.

Nell'eventuale Duvri dinamico la presente potrà essere oggetto di nuova valutazione.

**9. Sottoscrizione del documento**

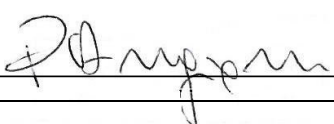
Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 3,5 D.Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09 e dalla L. n. 98/13.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto. Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura o successiva del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia da parte della committente che dell'appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

La Committenza dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza e data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Cagliari, 23 Ottobre 2023

Firma/timbro per la Committente	Firma/timbro per l'Impresa appaltatrice
<hr/>	<hr/>
Firma del Rspg dell'Impresa Committente	Firma del Rspg dell'Impresa appaltatrice
 <hr/>	<hr/>

**ALLEGATO A - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

art.26 comma 1 lettera a) (Dpr28 dicembre2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
esercitante l'attività di \_\_\_\_\_  
iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ R.E.A. n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che la sopracitata ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art.26 , comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81<sup>(1)</sup> per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto "LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, DI TERMOCONDIZIONAMENTO, DI MOVIMENTAZIONE AUTOMATICA DEGLI ACCESSI, LAVORI DI MINUTO MANTENIMENTO E GESTIONE DEL VERDE PERTINENZIALE DELLE SEDI DELL'AGENZIA LAORE SARDEGNA"

(Data) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma del datore di lavoro)

Allega:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_
- copia documento di riconoscimento del dichiarante

<sup>(1)</sup>Il comma 1 lett. a) dell'art. 26) prevede l'obbligo del datore di lavoro di verifica dell'idoneità tecnico professionale della imprese appaltatrici e lavoratori autonomi. Tale verifica deve avvenire mediante acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di autocertificazione di detti requisiti. La norma non precisa quali devono essere i contenuti di questa autocertificazione, come è invece precisato per la cantieristica (con il rimando ai contenuti dell'Allegato XVII del testo unico, artt. 90 c.9 e 97 c.2). In attesa che il legislatore si esprima è opportuno che i contenuti di detta autocertificazione siano equivalenti a quelli riportati dall'Allegato XVII riprodotto in calce: si tratterà cioè di autocertificare la presenza degli elementi elencati nell'allegato.

**ALLEGATO XVIII IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE - D. LGS. 81/08**

1. Ai fini della verifica dell' idoneità tecnico professionale l' impresa dichiara di essere in possesso di quanto di seguito:

- a) *iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) *documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a)*
- c) *specifici documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie, se presenti*
- d) *elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori*
- e) *nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario*
- f) *nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza*
- g) *attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori come previsto dal decreto legislativo 81/2008*
- h) *elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo*
- i) *documento unico di regolarità contributiva*
- j) *dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittori di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo*

2. I lavoratori autonomi dichiarano di essere in possesso di:

1. *iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
2. *specifici documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie*
3. *elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione*
4. *attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo*
5. *documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007*

3. In caso di sub-appalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l' idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.